

Torino,
23 gennaio 2024



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

INTERVENTO SRD01

Bando 1/2023
Investimenti produttivi agricoli per
la competitività delle aziende
agricole



 **REGIONE**
PIEMONTE



Descrizione generale

Dotazione finanziaria:
20.000.000 €

Scadenza bando:
14/03/2024

Il sostegno si rivolge ad investimenti atti a migliorare il rendimento globale delle aziende agricole sostenendo l'acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti nonché la dotazione di attrezzature e macchinari, l'impianto di coltivazioni legnose agrarie e gli investimenti irrigui.



Beneficiari

- Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, che possiedono la qualifica di Coltivatore Diretto (CD) o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e con un proprio fascicolo aziendale.
- Sono consentiti anche investimenti collettivi da parte di più imprese agricole



Beneficiari - requisiti

- Possesso della partita IVA riferita al settore dell'agricoltura
- Iscrizione al registro imprese della CCIAA (salvo i casi di esenzione)
- La produzione deve essere compresa nell'allegato I del Trattato dell'Unione Europea
- Fascicolo aziendale validato nell'anno 2023/2024

Beneficiari – requisiti per investimenti collettivi

Il soggetto giuridico per gli investimenti collettivi deve:

- possedere tutti i requisiti di cui alla precedente slide per tutti i partecipanti;
- avere un proprio fascicolo aziendale;
- essere stato costituito antecedentemente alla data di presentazione della domanda;
- risultare imprenditore agricolo professionale e “agricoltore attivo”.



Percentuale di aiuto

- 40% del costo dell'investimento ammissibile;
- 10% di maggiorazione per gli investimenti in zone di montagna;
- 10% di maggiorazione per gli investimenti realizzati da giovani agricoltori (così come definiti nel PSN).

Le maggiorazioni sono entrambe cumulabili con l'aliquota base.



Entità della spesa e del sostegno

Contributo massimo erogabile per ciascuna operazione di investimento:

- 200.000 € a ciascuna azienda beneficiaria in riferimento ad ogni domanda presentata;
- 400.000 €, indipendentemente dal numero di aziende partecipanti, nel caso di investimenti collettivi.
- La spesa minima ammissibile realizzata da un singolo beneficiario è pari a 25.000 € per domanda (il limite minimo è ridotto a 15.000 € per le zone montane).

Principali criteri di ammissibilità

- CR06 – Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività prima della presentazione di una domanda di sostegno;
- CR14 - Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.

Principali criteri di ammissibilità – investimenti irrigui

CR15 - Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:

- a) realizzazione di nuovi impianti aziendali, (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;
- b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;
- c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione di acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.

Principali criteri di ammissibilità – investimenti irrigui

- CR16 – Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.
- CR17 – Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.

Principali criteri di ammissibilità – investimenti irrigui

- CR22 - Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, lettera c), sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.
- CR23 - Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presente intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02.

Principali criteri di ammissibilità – investimenti irrigui

Nel caso di impianti irrigui con modalità di approvvigionamento miste e/o fonti multiple, è necessario per ognuna delle casistiche verificare lo stato quantitativo.

Se lo stato quantitativo di tutte le fonti di approvvigionamento idrico dell'impianto irriguo esistente risulta essere BUONO, non dovrà essere effettuato il test di misura per la verifica del risparmio idrico effettivo.

Qualora anche una delle fonti si trovi in stato NON BUONO allora dovrà essere eseguito il test di risparmio idrico effettivo.

Codici tecniche irrigue	TECNICA IRRIGUA FINALE																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
TECNICA IRRIGUA INIZIALE	1			50%	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
	2			50%	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
	3			50%	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
	4				50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
	5					20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
	6						9%	17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
	7							8%	8%	8%	15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
	8										8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
	9										8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
	10										8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
	11											7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
	12												13%	18%	18%	22%	22%	22%
	13													6%	6%	11%	11%	11%
	14															6%	6%	6%
	15															6%	6%	6%
	16																	
	17																	
	18																	



Principi – criteri - punteggi

P01 Caratteristiche
del progetto di
investimento



Priorità a domande
con investimenti
che permettano di
incrementare
l'occupazione



Incremento di
almeno 240
giornate/anno di
lavoro o nuove
assunzioni



4 p.ti



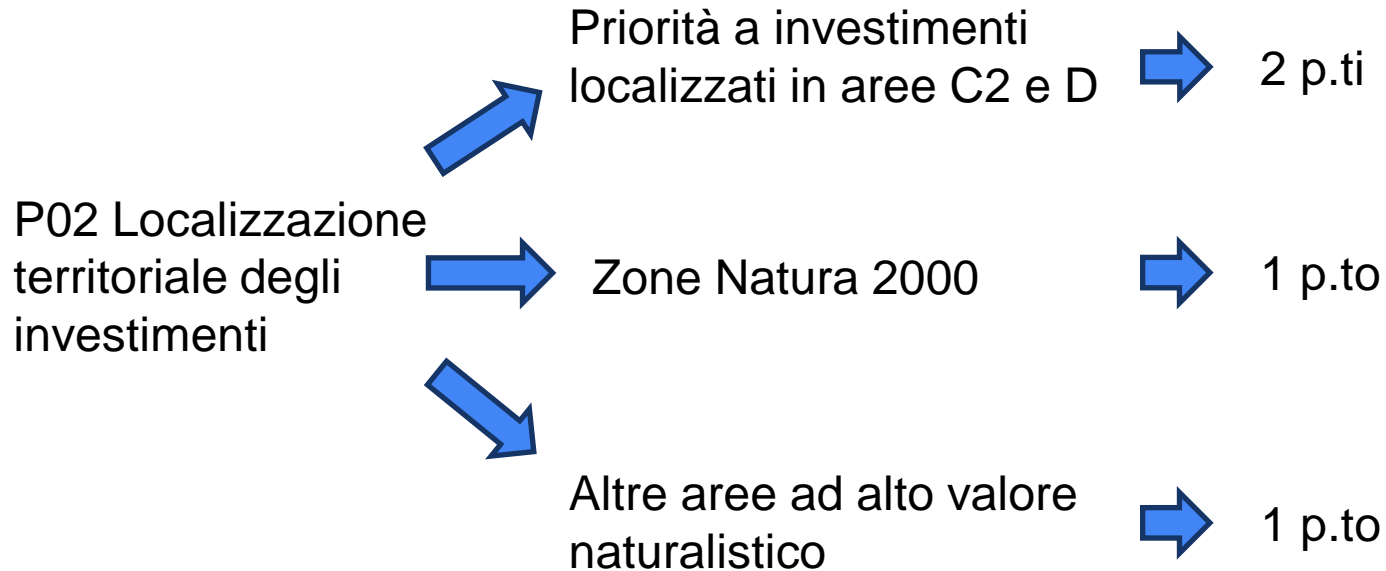
Incremento di
almeno 120
giornate/anno di
lavoro o nuove
assunzioni



2 p.ti



Principi – criteri - punteggi





Principi – criteri - punteggi

P03 Finalità
specifiche degli
investimenti



Priorità ad investimenti che
comportino l'introduzione e lo
sviluppo di tecnologie digitali
(oltre il 50% della spesa)



4 p.ti



Priorità a investimenti relativi a
produzioni inserite in regimi di
qualità



3 p.ti per due o più
certificazioni



2 p.ti per una
certificazione



Principi – criteri - punteggi

P04 Dimensione
economica
dell'operazione



Coerenza tra dimensione
economica dell'operazione e
dimensione economica aziendale



3 p.ti se l'importo
dell'investimento è
tra 1 e 2 volte la PS



Principi – criteri - punteggi

P05 Caratteristiche del
soggetto richiedente
e/o dell'azienda



Soggetti giovani



2 p.ti



Soggetti o R.L. di genere
femminile



2 p.ti



Investimenti collettivi di 2
o più aziende



3 p.ti



Principi – criteri - punteggi

P06 connessione
con altri interventi



Adesione al sistema biologico



1 p.to se presentata
domanda su SRA29
o misura 11

Punteggio minimo 6 p.ti

Per pari punteggio priorità al
soggetto più giovane



Inizio e decorrenza delle spese

Sono ammissibili:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno (vedasi pag. 12 del bando per le eccezioni);

2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione

Non sono ammissibili le spese sostenute antecedentemente alla data del 01/01/2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31/12/2029.



Termini per la conclusione e rendicontazione

- La realizzazione dell'investimento approvato si deve concludere non oltre i 18 mesi successivi alla comunicazione di ammissione al finanziamento.
- Tale termine è prorogabile una sola volta per un periodo massimo di 3 mesi.
- Le spese devono devono risultare definitivamente pagate entro la data di rendicontazione.
- Il beneficiario dovrà realizzare almeno il 50% di quanto ammesso a finanziamento, pena il decadimento della domanda.



Alcune specifiche sulle spese ammissibili

Per gli investimenti collettivi è consentito solo l'acquisto di macchinari e attrezzature.

I ricoveri macchine e scorte potranno essere ammessi per una spesa massima di 70.000 € per azienda, a condizione che ne sia prevista la realizzazione nell'ambito di un progetto di sviluppo aziendale più ampio che complessivamente determini un miglioramento del rendimento globale della azienda richiedente;



Alcune specifiche sulle spese ammissibili

Per gli investimenti relativi all’“agricoltura digitale e di precisione”, per essere considerati innovativi e digitali devono essere dotate di almeno due delle seguenti caratteristiche:

- sistemi hardware e software che ne facilitino la programmazione ed il controllo;
- interconnessione ai sistemi informatici con caricamento da remoto di istruzioni;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia uomo-macchina semplice e intuitiva;
- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo.



Alcune specifiche sulle spese ammissibili

Sempre per gli investimenti relativi all'agricoltura digitale e di precisione.

Tali caratteristiche dovranno essere chiaramente specificate sui preventivi e certificate in sede di presentazione di rendicontazione con una perizia redatta da un tecnico abilitato esperto nella materia oggetto dell'investimento che dichiari la conformità dell'investimento con almeno due delle caratteristiche sopra indicate.

Nel caso di investimento relativo ai droni l'attestato di pilotaggio deve essere conseguito entro il termine della presentazione della richiesta del saldo del contributo e presentato con la rendicontazione finale.



Alcune specifiche sulle spese ammissibili

L'acquisto macchine potrà essere ammesso per una spesa massima di 70.000 € per azienda (di cui una spesa massima di 40.000 € per acquisto di trattrici agricole) nell'ambito di un progetto di sviluppo aziendale che complessivamente determini un miglioramento del rendimento globale della azienda richiedente (tali limiti di spesa massima non si applicano investimenti collettivi).

Macchine per la produzione agricola primaria



Alcune specifiche sulle spese ammissibili

Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta.

Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali il prodotto primario agricolo avviato alla trasformazione deve essere per almeno il 51% di provenienza aziendale.

Relativamente ai pozzi per uso irriguo, è ammessa (fatto salvo l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie rilasciate dagli organi preposti) la realizzazione di un nuovo unico pozzo, connesso a un impianto di irrigazione e/o a una forma di stoccaggio/conservazione



Cumulabilità

Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Regolamento UE 2021/2115.



Variante

Sono da considerarsi varianti tutti i cambiamenti al progetto originale che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile.

Non sono considerate varianti:

- le modifiche tecniche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;
- gli adeguamenti al progetto, dovuti a vincoli imposti dalle amministrazioni comunali o altri Enti, che modificano quanto proposto all'atto della presentazione della domanda qualora nella sostanza non precludano la funzionalità dell'investimento;
- i cambi di fornitore.



Anticipo

Domanda di anticipo per massimo il 50% dell'importo del sostegno concesso

Necessaria polizza fideiussoria per il 100% dell'importo anticipato a favore di ARPEA

Esclusivamente dopo l'ammissione al sostegno e a lavori iniziati

Al massimo entro 60 giorni a partire dalla data di ammissione al sostegno



Acconto

Una domanda di acconto purché anticipo + acconto siano al massimo l'80% del sostegno concesso

Le spese rendicontate nella domanda di pagamento dell'acconto devono essere relative a investimenti effettivamente realizzati e devono essere sostenute alla data di trasmissione della domanda di pagamento stessa.

Presentazione entro il termine massimo di 60 giorni prima della data di fine lavori concessa

Importante per la rendicontazione

I documenti di spesa (fatture) devono obbligatoriamente riportare, in quanto inserita dal fornitore, nella descrizione dell'oggetto il CUP assegnato alla domanda in fase di ammissione o la dicitura contenente almeno i seguenti elementi: “PSP 23-27 Piemonte, Intervento SRD01, n° domanda _____”, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

L'inammissibilità dell'importo relativo ad un documento di spesa privo di CUP o dicitura equipollente (dicitura che deve comprendere il numero dell'operazione e il numero della domanda) lo renderà accertabile, qualora connesso ad investimento di cui si è verificata la realizzazione, ma NON potrà essere riconosciuto per il calcolo del contributo;



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

INTERVENTO SRD01- SRE1

Bando integrato 1/2023
Investimenti produttivi agricoli per
la competitività delle aziende
agricole e insediamento giovani



 REGIONE
PIEMONTE



Descrizione generale

Dotazione finanziaria:
20.000.000 € per SRE01
25.000.000 € per SRD01

Scadenza bando:
14/03/2024

L'intervento SRD01 contribuisce a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole

L'intervento SRE01 contribuisce a favorire l'avviamento di imprese e il ricambio generazionale mediante l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori.

Sinergia come pacchetto integrato analogo alla scorsa programmazione



Beneficiari



I **beneficiari** del Programma integrato (“Pacchetto giovani”) sono i giovani agricoltori, così come definiti nel Piano Strategico Nazionale.

Il bando non è rivolto a investimenti collettivi.



Beneficiari - requisiti

1. Limite massimo di età: 41 anni non compiuti;
2. Condizione di capo azienda;
3. Requisito di formazione/competenza.



Beneficiari – requisiti

La condizione di capo azienda è soddisfatta se:

- l'insediante assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

A) Nel caso di insediamento in azienda individuale è automaticamente capo azienda.



Beneficiari – requisiti

La condizione di capo azienda è soddisfatta se:

- l'insediante assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

B) Nel caso di società, il giovane agricoltore esercita il controllo effettivo se:

1. detiene una quota rilevante del capitale, in caso di società di capitale;
2. partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società;
3. provvede alla gestione corrente della società.



Beneficiari – requisiti

La condizione di formazione/competenza è soddisfatta se l'insediante dispone di:

1. titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;



Beneficiari – requisiti

La condizione di formazione/competenza è soddisfatta se l'insediante dispone di:

2. titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome;

Beneficiari – requisiti

La condizione di formazione/competenza è soddisfatta se l'insediante dispone di:

3. titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.



Beneficiari – vincoli

Il giovane agricoltore deve iniziare l'insediamento per la prima volta in un'azienda agricola non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda, ovvero insediarsi nei 3 mesi successivi alla presentazione della domanda di sostegno

DATA DI ATTIVAZIONE DELLA PARTITA IVA AGRICOLA PER LA PRIMA VOLTA



Beneficiari – vincoli

Il giovane dovrà risultare agricoltore in attività e IAP non oltre 18 mesi (durata massima per la realizzazione del piano aziendale) dopo la data di ammissione al sostegno della domanda di Premio di insediamento.

Il giovane inoltre, al momento dell'insediamento, dovrà provvedere all'iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA e alla costituzione del fascicolo aziendale nella Anagrafe agricola del Piemonte

In caso di insediamento effettuato da più giovani congiuntamente in una stessa società le condizioni di ammissibilità sono riferite a ciascun giovane.



Beneficiari – vincoli

L'azienda agricola in cui il giovane si insedia deve avere una dimensione economica aziendale minima pari a 15.000 € di PS.

In zona montana la dimensione economica aziendale minima deve essere pari a 10.000 € di PS.

La dimensione economica aziendale massima per poter beneficiare del premio è pari a 300.000 € di PS.



Percentuale di aiuto

SRD01

- 50% del costo dell'investimento ammissibile;
- 10% di maggiorazione per gli investimenti in zone di montagna;

SRE01

Sovvenzione in conto capitale, con premio erogato obbligatoriamente in due rate (70% e 30%)



Entità della spesa e del sostegno (SRD01)

Contributo massimo erogabile per ciascuna operazione di investimento:

- 200.000 € a ciascuna azienda beneficiaria in riferimento ad ogni domanda presentata;

Spesa minima ammissibile:

- 25.000 € per domanda (il limite minimo è ridotto a 15.000 € per le zone montane).



Premio di insediamento

Per l'intervento SRE01 Il premio di insediamento verrà erogato per i seguenti importi:

- A. Un giovane: 45.000 €, con la maggiorazione di 10.000 € se l'insediamento avviene in zona di montagna.
- B. Due giovani: 35.000 € per ciascun giovane, con la maggiorazione di 8.000 € per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna.
- C. Più di due giovani, fino a un massimo di cinque: 30.000 € per ciascun giovane, con la maggiorazione di 5.000 € per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna

Principali criteri di ammissibilità

- Tutti i criteri di ammissibilità per l'Intervento SRD01 (compresi quelli per l'irrigazione);

ALTRI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER L'INTERVENTO SRE01

- Fare riferimento ai vincoli e ai requisiti per i beneficiari precedentemente citati;
- C05 - Il richiedente si deve insediare in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti. Nei bandi saranno definite le condizioni specifiche e i gradi di parentela/affinità non ammessi (vedi dopo).



Principali criteri di ammissibilità

- C03 - Contemporaneamente alla domanda di aiuto il giovane agricoltore presenta un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.
- C06 - Il richiedente non deve aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria



Principi – criteri - punteggi

P01 Caratteristiche
del progetto di
investimento



Priorità a domande
con investimenti
che permettano di
incrementare
l'occupazione



Incremento di
almeno 240
giornate/anno di
lavoro o nuove
assunzioni



2 p.ti



Incremento di
almeno 120
giornate/anno di
lavoro o nuove
assunzioni



1 p.ti

Punteggi NON cumulabili



Principi – criteri - punteggi



Punteggi cumulabili




Principi – criteri - punteggi

P03 Effetti ambientali degli investimenti	▶	oltre il 50% della spesa in investimenti edilizi che non consumano nuovo suolo in modo irreversibile	▶ 4 p.ti
	▶	oltre il 50% della spesa in investimenti edilizi che consumano suolo permeabile, ma già compromesso	▶ 2 p.ti
	▶	Oltre il 50% della spesa volto alla riduzione dei consumi idrici; al miglioramento del rendimento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili; al miglioramento dell'ambiente e/o del benessere animale	▶ 4 p.ti



Principi – criteri - punteggi


P04 Finalità
specifiche degli
investimenti




Priorità ad investimenti che
comportino l'introduzione e lo
sviluppo di tecnologie digitali
(oltre il 50% della spesa)



4 p.ti



Priorità a investimenti relativi a
produzioni inserite in regimi di
qualità



2 p.ti per due o più
certificazioni



1 p.to per una
certificazione



Principi – criteri - punteggi

P05 Dimensione
economica
dell'operazione



Coerenza tra dimensione
economica dell'operazione e
dimensione economica aziendale



2 p.ti se importo
dell'investimento è
tra 1 e 2 volte la PS



Principi – criteri - punteggi

P06 Caratteristiche del
soggetto richiedente
e/o dell'azienda



Soggetti o R.L. di genere
femminile

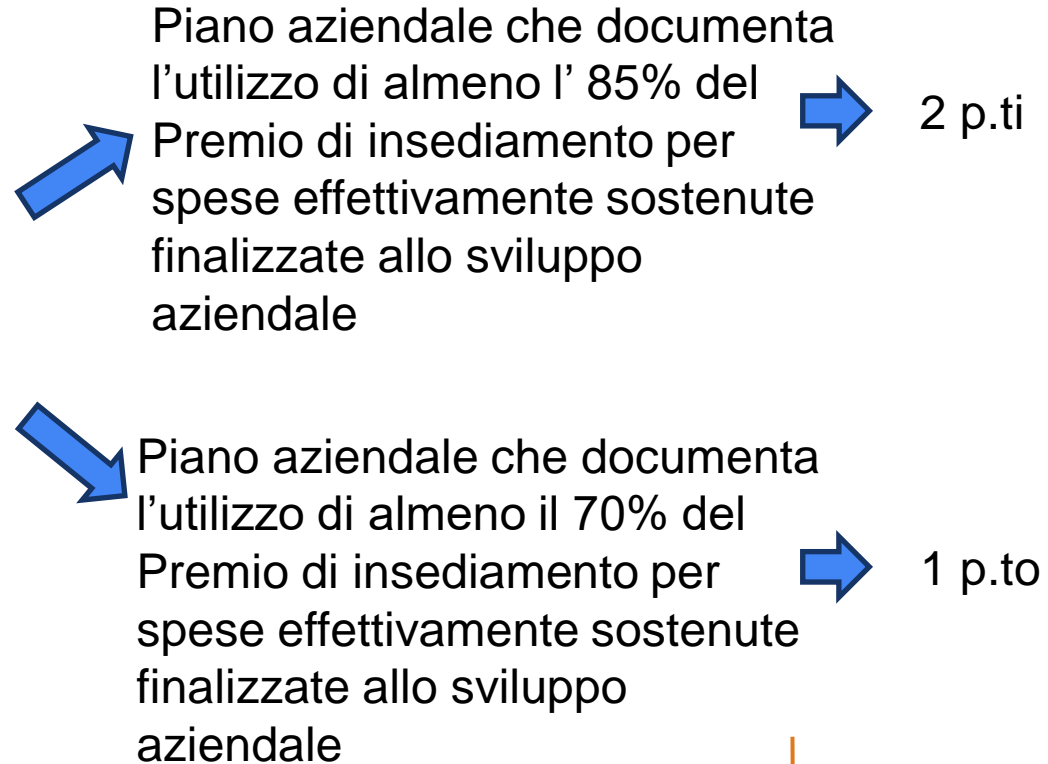


2 p.ti



Principi – criteri - punteggi

P07 piani di insediamento che prevedano l'utilizzo di una determinata percentuale del premio di insediamento



Termini per la conclusione e rendicontazione

- La realizzazione dell'investimento approvato si deve concludere non oltre i 18 mesi successivi alla comunicazione di ammissione al finanziamento.
- Tale termine è prorogabile una sola volta per un periodo massimo di 3 mesi
- Le spese devono devono risultare definitivamente pagate entro la data di rendicontazione.
- Il beneficiario dovrà realizzare almeno il 50% di quanto ammesso a finanziamento, pena il decadimento della domanda.



Specifiche sulle spese ammissibili

SRD01

- Per l'intervento SRD01 valgono le stesse categorie di spese ammissibili e non, e le specifiche riportate precedentemente.

SRE01

- il giovane beneficiario (pena la decadenza del Premio concesso e la restituzione della prima rata già percepita, maggiorata dagli interessi legali) dovrà utilizzare il Premio per la realizzazione del Piano Aziendale, documentando spese effettivamente sostenute per la realizzazione di investimenti materiali di tipo agricolo finalizzati allo sviluppo aziendale (compresi anche investimenti non ammissibili ai sensi dell'intervento SRD01) per un importo almeno pari al 50% dell'importo del Premio.



Specifiche sulle spese ammissibili

Sono inclusi tra gli investimenti ammissibili, per documentare la spesa sostenuta, ad esempio:

- Acquisto di bestiame e piante annuali;
- Macchine e attrezzature usate/trattrici nella percentuale massima del 25% del premio;
- Impianti di reti antigraffine;
- Acquisto/affitto di terreni dal cedente l'azienda;
- Spese che beneficiano del contributo dell'intervento SRD01, ma limitatamente alla parte rimasta a carico del beneficiario.



Tipi di insediamento

- A. Il giovane (o i giovani) rileva una azienda agricola per intero: il cedente potrà conservare quote minime di superficie, dell'ordine del 10% oppure parte dei fabbricati.

Condizioni:

1. Il cedente deve avere più di 41 anni;
2. La differenza di età tra i due deve essere di almeno 18 anni.



Tipi di insediamento

- B. Il giovane (o i giovani) costituisce una nuova azienda acquisendo terreni e/o fabbricati da una o più aziende; ogni azienda cedente deve mantenere almeno il 70% della dimensione originaria (in PS).



Tipi di insediamento

- C. Il giovane (o i giovani) si insedia in qualità di “capo della azienda” in un’azienda esistente condotta in forma societaria. Sono ammissibili al Premio le modalità di insediamento attraverso la costituzione di società tra il giovane (o i giovani) ed altri soggetti (parenti, ad esclusione del coniuge, inclusi), compreso il precedente titolare dell’azienda, purchè il giovane (o i giovani) si insedi come capo dell’azienda. L’importo del Premio di insediamento è calcolato tenendo conto solo del giovane (o dei giovani).



Ricambio generazionale

Un soggetto che si sia insediato usufruendo del premio di insediamento, ai sensi dei sostegni concessi dalla PAC, mantenendo la titolarità della propria azienda come richiesto dai vincoli previsti dai periodi di impegno, può entrare a fare parte di una società costituita con un giovane che si insedia con i sostegni del presente bando senza pregiudicarne la possibilità di ammissione.



Ricambio generazionale

Un giovane che abbia fatto o faccia parte di una società, senza però ricoprire alcuna carica e senza avere alcun potere decisionale può, nel caso sussistano le altre condizioni previste dal bando, accedere ai sostegni del premio di insediamento.



Ricambio generazionale

Non possono essere ammessi agli aiuti previsti dal presente intervento (qualora il cedente sia in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale o Coltivatore diretto) il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi", e la creazione di nuove aziende costituite con l'acquisizione di terreni o fabbricati del coniuge.



Ricambio generazionale

Sono escluse dagli aiuti le costituzioni ex novo di società tra coniugi uno dei quali (in possesso della qualifica di IAP o CD) sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero sia socio di una società agricola che confluisca nella costituenda società o che conferisca, alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni; è inoltre esclusa dagli aiuti l'ipotesi in cui in una società preesistente, di cui sia socio un coniuge, si insedi in qualità di “capo dell'azienda” l'altro coniuge.



Ricambio generazionale

E' ammesso l'insediamento di un giovane che rileva per intero un'azienda (anche di PS inferiore al minimo) e poi acquisisce anche terreni da altre aziende.

I giovani che si insediano costituendo una nuova azienda attraverso l'acquisizione di terreni prima incolti, o comunque non facenti parte di aziende agricole attive, non è soggetto al rispetto delle sopra citate condizioni.



Modalità di erogazione del premio

Il beneficiario (o i beneficiari) dell'insediamento, dopo il concreto avvio della realizzazione del Piano Aziendale, dovrà obbligatoriamente richiedere l'erogazione della prima rata (70% come acconto sull'operazione SRE01) entro 12 mesi dalla data della comunicazione di ammissione.



Modalità di erogazione del premio

Il beneficiario dovrà documentare di avere sostenuto spese relative alla realizzazione di investimenti materiali previsti dal Piano Aziendale per un importo pari almeno al 40% del totale del Premio da erogare.

Nel caso non raggiungesse il 40% egli può richiedere l'erogazione della rata iniziale su presentazione di idonea garanzia fideiussoria a copertura della differenza tra l'importo della rata e le eventuali spese dimostrate.



Modalità di erogazione del premio

Successivamente alla conclusione della realizzazione del Piano Aziendale, il beneficiario (o i beneficiari) entro 60 giorni dovrà richiedere l'erogazione della rata finale, pari al rimanente 30% del Premio.

Non sono previsti acconti per l'intervento SRE01, ma solo per gli investimenti ricadenti nell'intervento SRD01.



Contatti



Settore A1707C – Strutture delle imprese agricole e agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

Claudio Barroero – claudio.barroero@regione.piemonte.it

Liam Pippinato – liam.pippinato@regione.piemonte.it

Alberto Giraudò – alberto.giraudò@regione.piemonte.it

**Grazie
per l'attenzione.**



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Per informazioni su bandi, documentazione, normativa e attività consultare:

> www.regione.piemonte.it/svilupporurale

I servizi informativi della Direzione Agricoltura e cibo:

> **AGRINEWSLETTER**

Iscrizione su www.regione.piemonte.it/servizi/newsletter_agricoltura.shtml

> **RIVISTA AGRICOLTURA ON LINE**

<https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/>

> **INFOSMS**

Dare l'assenso alla ricezione tramite il proprio Fascicolo aziendale

> Facebook: **PSRREGIONEPIEMONTE**

> Instagram: **SVILUPPO_RURALE_PEMONTE**



regione.piemonte.it/svilupporurale